
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

i dati principali

PRINCIPALI ENTRATE CORRENTI

imposta provinciale RC auto

16 %
premio

6,792 mln

**imposta provinciale di trascrizione
(Riscossa da Aci PRA)**

magg. 30%
tariffa base

8,283 mln

**tributo per le funzioni
ambientali**

5% tari

1,590 mln

**fondo sperimentale
di riequilibrio**

fissato
dallo Stato

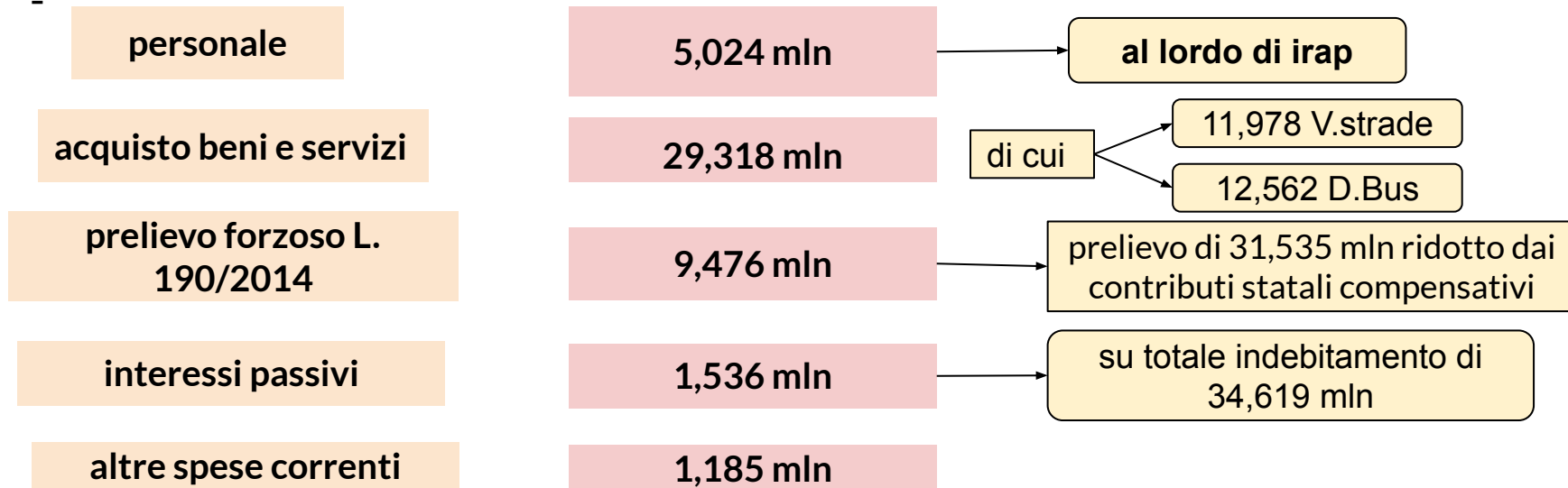
8,820 mln

canoni idrici per spese correnti

in base a tariffe
regionali

4,115 mln

PRINCIPALI SPESE CORRENTI



AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Avanzo di
Amministrazione
28,403 mln

Accantonato
3,323 mln

Vincolato
1,994 mln

Destinato
19,461 mln

Libero
3,624 mln

formato da risorse
accantonate per
fondo svalutazione
crediti, passività
potenziali, ecc

fondo crediti
2,176 mln

formato da
entrate a
specifica
destinazione
non utilizzate

formato
prevalentemente
da canoni idrici
non utilizzati

2,526 mln
dal 2019

formato da
risorse correnti
non utilizzate
**SENZA
VINCOLI**

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo Libero

copertura dei debiti fuori bilancio

salvaguardia degli equilibri di bilancio

spese correnti a carattere non permanente

estinzione anticipata dei prestiti

Avanzo Vincolato

specifiche destinazioni previste dall'entrata

Avanzo Destinato

(se derivante da canoni idrici)

lavori di sistemazione idrogeologica

interventi per lo sviluppo socio-economico del territorio

Avanzo Accantonato

per le (eventuali) spese a garanzia delle quali è stato effettuato l'accantonamento

UTILIZZO CANONI IDRICI

15,785 mln

protezione
civile
38.689,44

investimenti
fabbricati
149.954,22

edilizia scolastica
823.441,57

rimborsi canoni
non dovuti
462.907,55

Viabilità
2.326.673,61

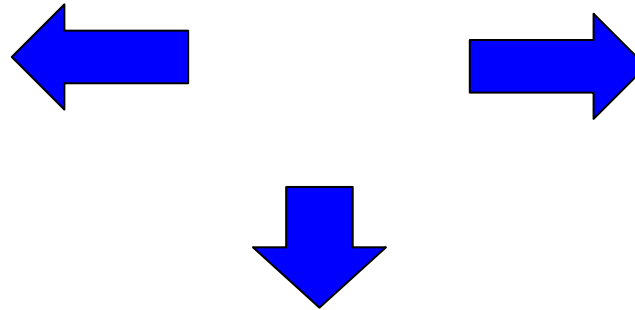
Convenzione Arpav
96.320,00

Difesa del Suolo
5.088.333,71

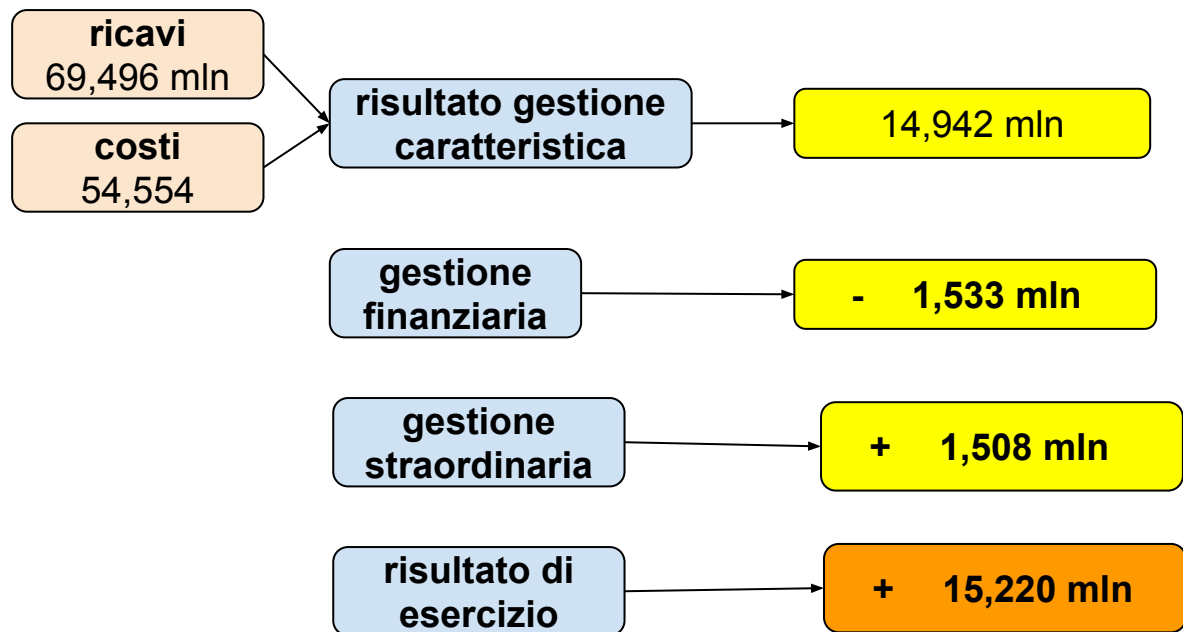
Servizio Acque
151.279,44

quota fcde canoni non
riscossi
157.112,73

spese correnti
3.964.275,00



IL CONTO ECONOMICO



Il conto economico è il documento di sintesi attraverso cui si confronta il valore della ricchezza consumata con quello della ricchezza prodotta ed acquisita nel corso della gestione per determinare il risultato economico. L'equilibrio complessivo è comprovato dall'utile di esercizio pari a 15,220 mln.

LO STATO PATRIMONIALE

1	immobilizzazioni immateriali	12,481 mln	di cui 12,351 mln sono lavori su scuole non di proprietà (lavori su beni di terzi)
	immobilizzazioni materiali	106,588 mln	valore, fabbricati, terreni , impianti, ecc
	immobilizzazioni finanziarie	16,906 mln	valore partecipazioni societarie
	crediti	16,081 mln	di cui 13,642 mln verso Stato ed enti pubblici
	fondi rischi	1,147 mln	
	debiti	68,963 mln	34,619 mln per indebitamento 18 mln verso stato per prelievo forzoso 5,477 mln debiti commerciali
	patrimonio netto	135,004 mln	rappresenta la ricchezza dell'ente

CONCLUSIONI

I fondamentali economico finanziari attestano che l'ente ha i conti in ordine con alcune criticità

criticità

convenzione per
gestione strade ex
Anas

l'importo fissato dalla società di 8,8 mln
va rivisto in base a più puntuali
valutazioni economiche

entrate basate
prevalentemente sul
mercato auto

il gettito è correlato all'andamento del
mercato e può subire in relazione ad esso
fluttuazioni

migliorare la capacità
di realizzazione degli
investimenti

attraverso il rafforzamento della
struttura tecnica impoverita dopo anni di
blocco di nuove assunzioni

PROSPETTIVE, OPPORTUNITA'

Nuova programmazione del **Fondo Comuni Confinanti** per il periodo 2019 – 2023 che metterà a disposizione del territorio bellunese 130 milioni di euro (importo stimato)

Grandi concessioni idroelettriche:
applicazione art.11 quater DL 135/2018
obbligo cessione di 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media o equivalente monetario, ruolo delle province ed in particolare di quella di Belluno

Azioni, programmi e interventi collegati ai XXV Giochi olimpici invernali **“Milano Cortina 2026”** e piano infrastrutturale che verrà attuato da **“Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa”**

Amministrazione Digitale: Provincia di Belluno **“Soggetto Aggregatore territoriale per il Digitale” (SAD)**, per assumere il ruolo di guida, di coordinamento e punto di riferimento a livello provinciale del percorso di trasformazione digitale del territorio, in collaborazione con il Consorzio Bim Piave, il Comune di Belluno e con il supporto tecnico di SIT
